



Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti

Contabili di Benevento

Quadriennio 2017/2020

LISTA

“Insieme nella Professione”

Programma di mandato

Candidato a Presidente : MINICOZZI PELLEGRINO

Candidati alla carica di Consiglieri :

DE VITA ROSSANA

SANTAGATA CARLA

VERDINO ROSSANA

SBARRA GIANCARLO

TINESSA AUGUSTO

RICCIARDI MAURIZIO

GRASSO PIO

PEPE FERNANDO

ADAMO TOMMASO

GAGGIOLI GIUSEPPE

MADONNA FABIO

DE FALCO UMBERTO

ERRICO LUIGI

MONTEFORTE VINCENZO

VETRONE ROCCO

Cara Collega, Caro Collega,

i prossimi 3 e 4 novembre 2016 dobbiamo votare per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Benevento, per il quadriennio 2017/2020.

L'elezione dei Rappresentanti ai quali dare mandato per la tutela dei propri interessi, in quanto iscritti all'Ordine, è un evento di rilevanza personale e professionale.

Il momento di particolare difficoltà che attraversa la nostra professione - segnata dalla profonda crisi economica in cui versa il Paese e da un continuo proliferare di provvedimenti normativi - necessita di una profonda riflessione anche sulle azioni di governo della Categoria, in particolare quella locale.

Siamo convinti che l'Ordine, oltre alle attività di normale gestione, debba sviluppare un'adeguata politica di tutela della figura del Commercialista, professionista protagonista dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio, ed interlocutore privilegiato della Pubblica Amministrazione, delle imprese e delle parti sociali.

Negli ultimi tempi abbiamo subito, senza adeguata reazione e senza sdegno, l'imposizione di una modifica sostanziale della nostra professione, che è passata da quella di collaboratore stretto dell'imprenditore, quindi consulente aziendale, a quella di gestore di un sistema tributario che nelle sue farraginose manifestazioni ha invaso l'economia d'impresa.

A seguito della crisi finanziaria ed economica del 2008, la professione del commercialista è stata stravolta ancora una volta e abbiamo dovuto, per necessità, adeguare le nostre conoscenze professionali e quindi passare il "guado": dalla gestione della normalità alla gestione della crisi.

E' giunto il momento di riappropriarsi del ruolo di consulente delle imprese che accompagni l'imprenditore nel rilancio delle attività economiche e nella nascita di nuove iniziative imprenditoriali.

Consapevoli di ciò, abbiamo pensato di offrire la nostra disponibilità a governare l'Ordine territoriale per il prossimo quadriennio, animati da spirito di servizio per la categoria, passione per la professione, ispirati da un alto senso del dovere e del rispetto delle regole deontologiche.

Attraverso l'azione di governo dell'Ordine, intendiamo far rivivere in tutti gli iscritti l'orgoglio di appartenere ad una categoria professionale che da sempre è stata protagonista positiva dello sviluppo economico e culturale del Paese e del nostro territorio in particolare.

Un Ordine di prossimità che solleciti e diffonda lo spirito partecipativo di tutti gli iscritti, attraverso strategie di comunicazione e di trasparenza delle attività consiliari e dell'attuazione del programma di mandato, ispirato e organizzato per realizzare obiettivi comuni, rendendolo non solo efficiente ma soprattutto efficace, attento alle esigenze di tutti gli iscritti.

"Insieme nella professione", non è solo un motto elettorale ma è la modalità con la quale si vuole raggiungere gli obiettivi del programma di mandato, è una testimonianza di unità, l'espressione autentica del valore di servizio e di partecipazione.

Il programma che proponiamo alla tua attenzione riguarda il nostro futuro e ci auguriamo che tu possa dividerlo e porre la sua fiducia con l'espressione del voto.

Ti ringraziamo per l'attenzione e ti salutiamo con cordialità.

I candidati della lista "Insieme nella Professione".

Programma di mandato

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: Pubblicazione di tutte le delibere di Consiglio sul Sito, consultabili dagli iscritti. Consultazione periodica degli iscritti sulla valutazione delle attività consiliari, per coinvolgere tutti gli iscritti sulle attività istituzionali. Pubblicazione degli incarichi pubblici ricevuti da tutti i componenti del Consiglio. Comunicazione esterna e rapporti con gli organi di stampa, al fine di informare la collettività sulle attività istituzionali e professionali dei Commercialisti protagonisti dello sviluppo economico locale e nazionale.

La comunicazione assume una rilevanza strategica per un Ordine Professionale ed in particolare quello dei Commercialisti. Riteniamo possibile avviare un progetto finalizzato alla realizzazione di una Rivista dell'Ordine dei "Commercialisti di Benevento", per contribuire allo sviluppo degli studi economico-aziendali, di diritto societario, penale e commerciale, fallimentare e tributario. La rivista sarà organizzata in modo online, fruibile non solo dagli iscritti e alimentata dal contributo di tutti coloro che intendono portare all'attenzione dei lettori le loro attività di ricerca ed approfondimento scientifico, con una sezione di attualità e pratica professionale con taglio operativo, riguardante temi di comune interesse professionale, relativi sia alle aree tematiche che afferiscono alla sezione dottrina sia alle aree dell'attualità in tema di diritto commerciale, tributario e fallimentare. Sarà poi prevista anche una sezione di giurisprudenza annotata, nella quale verranno pubblicate le principali sentenze in materia di diritto commerciale, fallimentare, penale d'impresa e tributario. La rivista sarà diretta da un Comitato di Redazione scelto con criteri di selezione imparziali e trasparenti.

DIALOGO E CONSULTAZIONE DEGLI ISCRITTI: Istituzione di organi territoriali, consultivi del consiglio, nell'ex distretto di Ariano Irpino e nei territori della provincia (Caudino/Telesino/Fortore-Tammaro). Lo scopo è quello di avvicinare l'Ordine agli iscritti attraverso un'attività di prossimità, per porre attenzione alle varie problematiche locali. Gli organi territoriali consultivi saranno composti da un numero di 3/5 colleghi (non facenti parte del Consiglio Direttivo) con il compito di monitorare e ricevere le istanze degli iscritti. Le istanze che perverranno loro, saranno poi portate all'attenzione del Consiglio Direttivo che adotterà tutte le iniziative a tutela degli interessi e dei diritti dei colleghi. Per incrementare tale attività consultiva i Consiglieri, a turno, si impegnano a essere presenti una volta alla settimana presso la sede dell'Ordine per mettersi al servizio degli iscritti e dar loro voce, dedicandosi alla raccolta delle loro istanze, alla rilevazione delle criticità emergenti dalla pratica quotidiana, all'ascolto di pensieri costruttivi, al fine di farne emergere preziosi suggerimenti per il miglioramento dell'attività consiliari.

QUOTA ANNUALE D'ISCRIZIONE E RECUPERO ARRETRATI: Un'attenzione particolare sarà rivolta alla situazione finanziaria dell'Ordine. L'obiettivo è quello di procedere gradatamente alla riduzione della quota annuale di iscrizione all'Albo, attraverso il recupero delle quote arretrate, con previsione di piani di rientro rateali per permettere a tutti gli interessati di regolarizzare la loro posizione. Sarà avviata una politica di collaborazione con gli altri Consigli degli Ordini Regionali, per formulare una concreta proposta al Consiglio Nazionale per la riduzione della quota annuale di sua competenza, coinvolgendo nella discussione tutti i Presidenti degli Ordini, nelle assemblee periodiche.

COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI: Collaborazione con le Istituzioni Locali per le attività di programmazioni economiche e culturali volte allo sviluppo del territorio, con le Associazioni di categoria presenti sul territorio al fine di valorizzare le loro attività culturali e sindacali.

Promozione di iniziative volte ad incentivare la nascita di studi multidisciplinari che rappresentino un punto di forza nell'evoluzione della professione.

Intensificazione dei rapporti con gli Ordini territoriali della Regione Campania e con il Consiglio Nazionale. Rapporti con l'Agenzia delle Entrate, Istituti Previdenziali e Assistenziali per valorizzare il ruolo del Commercialista nello svolgimento quotidiano della professione. Collaborazione senza cedere ad alcun collaborazionismo. Nel rispetto dei reciproci ruoli, verrà chiesta l'istituzione di tavoli tecnici periodici aventi lo scopo di migliorare l'operatività degli intermediari fiscali e previdenziali.

Intensificazione dei rapporti istituzionali con gli Uffici Giudiziari al fine della implementazione di un organico congiunto sistema di aggiornamento/specializzazione professionale, anche mediante la messa a disposizione delle strutture di aggiornamento professionale dell'Ordine, allo scopo di garantire un livello generalizzato di aggiornamento utile ai fini dell'assunzione di incarichi giudiziari.

Impegno a promuovere l'affiancamento ai colleghi titolari di incarichi giudiziari di colleghi privi o alle prime esperienze sul tema: mediante tale attività, è intenzione dei candidati promuovere un continuo rapporto interlocutorio con l'Autorità Giudiziaria, al fine di garantire, mediante costante condivisa attività di

aggiornamento/specializzazione, un livello di professionalità spendibile ai fini dell'assunzione di incarichi di coadiutori della stessa e, per quanto possibile e nell'assoluto rispetto della diversità dei ruoli istituzionali, un condiviso approccio alle tematiche professionali. Tutto questo non trascurando la necessità di esperienza pratica degli iscritti, esperienza che si proverà a garantire mediante la sollecitazione, rivolta ai colleghi con maggiore esperienza, a coinvolgere i meno esperti nell'esecuzione degli incarichi in discorso. Intensificare i rapporti con il Tribunale Locale permetterà, nei limiti di quanto concesso dalle norme in vigore, di richiamare l'attenzione sul criterio di rotazione degli incarichi giudiziari anche con lo specifico scopo di valorizzare, a preferenza, le figure professionali locali.

Intensificazione dei rapporti con l'Associazione sindacale di categoria per la tutela degli interessi e dei diritti degli iscritti, per contribuire ad una efficiente ed efficace rappresentanza.

Sostegno delle azioni e degli obiettivi dell'Unione Giovani, della Fondazione Professioni e Sviluppo e dell'Associazione Sportiva, attraverso un colloquio continuo e dinamico ed un supporto economico in funzione delle disponibilità di bilancio.

FORMAZIONE PROFESSIONALE: Non vi è dubbio che gli iscritti avvertono la necessità di essere sempre aggiornati e adeguatamente formati per fornire prestazioni professionali di qualità. L'obiettivo del Consiglio sarà quello di migliorare l'intero settore della Formazione Professionale continua, attraverso una collaborazione stretta con la Scuola di Alta formazione, di recente istituzione, e con l'Università degli Studi del Sannio, ponendo particolare attenzione alla specializzazione delle competenze professionali, alla deontologia professionale, all'etica e alla morale nello svolgimento dell'attività. Pensiamo che bisogna allargare l'orizzonte formativo, ponendo attenzione anche alla formazione nell'ambito del settore del Diritto del lavoro, un'area di interesse rilevante per i Commercialisti, che investe un numero significativo di colleghi. Di recente il consiglio nazionale dei commercialisti ha affrontato l'interessantissimo tema del *“commercialista del lavoro” quale collante nei rapporti tra imprese, amministrazioni pubbliche e lavoratori nella promozione delle politiche attive nel mercato del lavoro*. E' sempre più profonda e delicata la problematica del *“mercato del lavoro”* nella cui trattazione e approfondimento delle varie ipotesi e soluzioni possibili, i commercialisti non possono essere estranei e devono assumere un ruolo fondamentale, anche nel dibattito istituzionale tra le parti sociali attive. E' indiscussa la presenza del commercialista nell'affiancare l'imprenditore nella pianificazione dell'organizzazione del lavoro all'interno del piano strategico inteso ad ottimizzare l'intera gestione aziendale. E spesso si è di fronte alle seguenti problematiche: gestione degli esuberanti a seguito di crisi aziendali; soluzione di controversie in relazione ai rapporti di lavoro; tematiche legate alla delicata problematica della flessibilità in entrata con l'adozione di modelli contrattuali che spesso necessitano di certificazione da parte degli organi preposti; evoluzione della domanda e offerta di lavoro da parte delle imprese e dei lavoratori. Molto spesso ci capita di essere chiamati in causa per reperire personale quale migliore occasione per gestire un apposito data base per incrociare domanda e offerta di lavoro. Il consiglio dell'ordine, attraverso un proprio dipartimento, può senza dubbio dare una valida collaborazione nella gestione dei citati problemi ponendosi come valido interlocutore a fianco dei colleghi interessati per contribuire alla risoluzione dei problemi.

Altro settore formativo che sarà adeguatamente implementato è quello No-Profit, attraverso la formazione specialistica di esperti nella rendicontazione economico-finanziaria e nella gestione degli Enti No-Profit.

Verrà dato adeguato risalto alla formazione professionale mediante l'organizzazione di corsi mirati alla formazione specialistica nella Contabilità degli Enti Locali e della Revisione.

La formazione professionale verrà programmata in base alle segnalazioni ed istanze che perverranno dagli iscritti attraverso gli organi territoriali consultivi.

La formazione professionale deve essere vista come un'opportunità di crescita e non come un peso.

TIROCINIO PROFESSIONALE: Per favorire lo svolgimento di un proficuo tirocinio formativo dei praticanti e la valorizzazione delle loro capacità, verrà garantita l'istituzione permanente del corso di preparazione agli esami di stato, in collaborazione con la locale Università degli Studi. Sarà compito del Consiglio dell'Ordine vigilare sul corretto svolgimento del tirocinio, mediante colloqui di verifica dello stato di apprendimento dei tirocinanti, con periodicità semestrale. Durante il tirocinio, preferendo il periodo nel quale si terrà il corso di preparazione agli esami, saranno organizzati focus di approfondimento tenendo conto delle segnalazioni che perverranno dagli stessi tirocinanti. I tirocinanti saranno ammessi a partecipare ai corsi organizzati per la Formazione Professionale Continua degli iscritti all'Albo e per quelli a pagamento con costi ridotti alla metà.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE E CULTURALI: Tutti gli iscritti saranno coinvolti nelle attività scientifiche e culturali mediante la partecipazione ai Comitati Scientifici che saranno istituiti con compiti e strutture differenti da quelle delle precedenti Commissioni Studi. I Comitati Scientifici saranno organizzati in modo da rendere più

agevole la partecipazione dei componenti, anche attraverso riunioni e contatti telematici (Skype, Piattaforme e Sito Web). Gli ambiti di operatività dei Comitati Scientifici saranno individuati all'inizio di ogni anno con una riunione di Consiglio al quale parteciperanno i componenti nelle seguenti Aree Tematiche: Area Fiscale; Area Aziendale e Societaria; Area Giudiziale e Giuridica. Oltre alle aree scientifiche verrà attivato un Comitato con il preciso compito di avviare iniziative culturali diverse da quelle riguardanti la professione. Un contributo importante può essere dato dalla nostra categoria nel promuovere incontri culturali, con lo scopo di diffondere le bellezze del nostro territorio e delle culture ad esso legate. Sarà attivato un processo di *working-group* costituiti da colleghi e praticanti, avvalendosi dei contributi degli attori pubblici e privati, oltreché dei soggetti della filiera formativa, che studi ed approfondisca le tematiche più complesse che di volta in volta la nostra categoria deve affrontare. Il risultato dei dati che emergeranno confluiranno nell'elaborazione e selezione di una BANCA DATI, oltreché di pubblicazioni a carattere periodico, da offrire a tutti i nostri Iscritti che fornirebbe loro un prezioso supporto, indicando linee di comportamento comuni che faciliterebbero non poco l'operato di tutti i Colleghi.

POLITICHE PER I GIOVANI : La nostra categoria non è avulsa dal risentire delle problematiche occupazionali delle nuove generazioni. I giovani professionisti che hanno scelto di intraprendere la nostra professione soffrono più degli altri della crisi economica che ha invaso il nostro Paese ed il nostro territorio. L'Ordine ha il dovere di avviare iniziative che favoriscano il loro inserimento nel mercato della libera professione, che al giorno d'oggi subisce il fenomeno della globalizzazione e della informatizzazione. I giovani sono il nostro futuro, rappresentano una risorsa, e non un peso e, pertanto, devono essere messi in condizione di intraprendere con serenità la loro attività professionale. Sarà compito dell'Ordine avviare iniziative serie per coinvolgerli nelle attività istituzionali. Saranno attivate politiche di riduzione dei costi specifici, attraverso la stipula di convenzioni con gli Istituti di Credito presenti sul territorio, per la concessione di finanziamenti finalizzati agli investimenti per avviare o implementare gli studi, favorendo anche aggregazioni e associazioni professionali. Saranno organizzati incontri e dibattiti sul tema delle politiche giovanili, coinvolgendo le Istituzioni Locali e il Consiglio Nazionale. Sarà mantenuta la riduzione della quota di annuale d'iscrizione per i giovani fino al compimento dei 35 anni di età, come ridotte saranno le quote di partecipazione ai corsi di formazioni a pagamento.

POLITICHE DI TUTELA DELLA CATEGORIA: Saranno organizzati interventi volti a garantire e tutelare il corretto svolgimento della professione, attraverso una seria lotta all'abusivismo e alla concorrenza sleale, con la collaborazione delle associazioni sindacali di categoria presenti sul territorio. A tale proposito sarà istituito un nucleo di vigilanza, parte integrante del Consiglio di Disciplina, formato da colleghi che non fanno parte del Consiglio Direttivo, coordinati da un Consigliere delegato, che sarà deputato a ricevere le segnalazioni in merito e relazionare al Consiglio di Disciplina per l'avvio del procedimento. Le attività di collaborazione e consultazione con le Associazioni sindacali di categoria saranno un punto di forza per arginare fenomeni di illegalità e tutela degli interessi e dei diritti di ogni iscritto. La diffusione delle norme di comportamento nel rispetto del Codice Deontologico, sarà finalizzata a fortificare una cultura di condivisione e corretta applicazione delle stesse.

AMPLIAMENTO DELLE FUNZIONI DELL'ORDINE: Costituzione dell'Organismo di composizione delle crisi da sovra indebitamento. L'art.15 della legge n.3/2012 permette agli enti pubblici dotati di adeguate garanzie di indipendenza e di professionalità di costituire gli O.C.C. . La norma stabilisce che sono iscritti di diritto, a semplice domanda, nell'apposito Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia, tra gli altri : Gli Ordini Professionali degli avvocati, dei **commercialisti ed esperti contabili** e dei notai. La costituzione dell'organismo da parte del nostro Ordine professionale sarà svincolata da criteri di profitto o di capacità di autofinanziamento e sarà incentrata nell'ottica di un doveroso servizio da svolgere nell'interesse della collettività e della propria categoria professionale. La nostra categoria, attraverso l'attivazione di tale organismo, può svolgere un ruolo fondamentale in un momento di grande congiuntura economica che ha interessato il nostro Paese. Le funzioni attribuite all'O.C.C. sono molteplici e specialistiche : consulente del debitore, ausiliario del giudice, controllore dell'interesse dei creditori, pertanto saranno attivati corsi di formazione specialistici, diretti alla formazione dei professionisti incaricati della funzione di gestori della Crisi.